

COMUNE DI POVOLETTO

Provincia di Udine

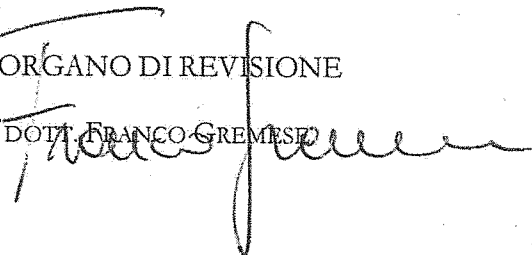
Relazione
dell'organo di
revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOIT. FRANCO GREMISZ



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Franco Gremese, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale completa dei seguenti documenti:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL); conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 16/02/2011;
 - ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 16/02/2011;

RILEVATO

- che l'Ente NON è in dissesto;
- che l'Ente NON sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione Territoriale Intercomunale UTI TORRE;



TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.5
di cui variazioni di Consiglio	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati agli atti dell'Ente;

RIPORTA

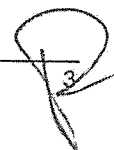
i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato a campione:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

 3

- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 22 in data 26/06/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2500 reversali e n. 2139 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- NON si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca FriulAdria Agricole spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.410.336,27
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.410.336,27

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.410.336,27
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	38.105,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	38.105,00

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 38.105 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.



La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.926.350,64	1.419.668,93	1.410.336,27

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 207.229,75, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	4.534.689,68
Impegni di competenza	-	4.312.552,88
SALDO		222.136,80
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	125.788,11
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	140.695,16
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		207.229,75

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	207.229,75
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	207.564,90
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		414.794,65

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

 15

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		149.668,93	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		57.111,43
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		3.902.188,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		3.294.742,27
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3104,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		414.142,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			219.401,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		34.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		254.101,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		172.864,90
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		68.676,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		141.680,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		12.847,65
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		109.680,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			160.693,65
EQUILIBRIO FINALE PARTE CORRENTE E PARTE CAPITALE W= O+Z+S1+S2			414.794,65

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		254.101,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	34.700,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		219.401,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV ENTRATA finale 31/12/2017 di euro 125.788,11 si articola come segue:

FPV ENTRATA	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	57.111,43	57.111,43
FPV di parte capitale	68.676,68	68.676,68

La composizione del FPV SPESA finale 31/12/2017 di euro 140.695,16 si articola come segue:

FPV SPESA	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	57.111,43	31.014,76
FPV di parte capitale	68.676,68	109.680,40

La composizione del FPV di parte corrente finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Salario accessorio premiante	25.489,76
Trasferimenti corr. Vincolati	5.525,00

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Strumenti urbanistici	1.091,17
Fabbricato Savorgnano	7.657,33

R

Rete idrografica	19.800,01
Rotonda Primulacco	1.872,06
Asfaltatura strade	16.498,83
Zone 30	6.344,00
Arredo parco urbano	56.417,00
TOTALE	109.680,40

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	6.151,28	6.151,28
Totale	6.151,28	6.151,28

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	68.333,16
Sanzioni per violazioni al codice della strada	12.302,55
Totale entrate	80.635,71
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Sentenze esecutive ed atti equiparati (spese legali)	11.005,86
Totale spese	11.005,86
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	69.629,85

Il revisore raccomanda l'utilizzo di queste risorse non ricorrenti per il finanziamento di spese in conto capitale e/o per spese correnti non ripetitive. Un loro diverso utilizzo potrebbe creare delle difficoltà nei futuri equilibri generali di bilancio.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.811.323,14, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.419.668,93
RISCOSSIONI	(+)	685.242,83	3.939.501,10	4.624.743,93
PAGAMENTI	(-)	675.291,23	3.958.785,36	4.634.076,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.410.336,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.410.336,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	361.612,20	595.188,58	956.800,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	61.351,23	353.767,52	415.118,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			31.014,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			109.680,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.811.323,14

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.178.260,55	1.531.269,01	1.811.323,14
di cui:			
a) Parte accantonata	335.146,66	386.242,71	429.365,35
b) Parte vincolata	13.079,58	85.024,56	203.482,65
c) Parte destinata a investimenti	227.611,83	227.611,83	42.548,63
e) Parte disponibile (+/-) *	602.422,48	832.389,91	1.135.926,51

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche

29

conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	1.811.323,14
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	346.505,69
fondo indennità fine mandato sindaco	6.969,58
Fondo perdite società partecipate (A&T 2000 spa)	-
Fondo contenzioso	65.890,08
fondo spese legali	10.000,00
Totale parte accantonata (B)	429.365,35
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	198.130,09
diritti rogito	5.352,56
Totale parte vincolata (C)	203.482,65
Parte destinata agli investimenti	42.548,63
Totale parte destinata agli investimenti (D)	42.548,63
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.135.926,51

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C ha determinato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.096.936,16	674.091,90	349.372,83	- 73.471,43
Residui passivi	882.938,38	675.291,23	61.351,23	- 146.295,92

[Handwritten signature]

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	207.229,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA		207.229,75
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		73.471,54
Minori residui passivi riaccertati (+)		146.295,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		72.824,38
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		207.229,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		72.824,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		207.564,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.323.704,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 1.811.323,14

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	320.352,63
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	26.153,06
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		346.505,69

Fondi spese e rischi futuri

Fondo "altri accantonamenti e contenzioso"

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi "altri accantonamenti" di euro 82.859,66 il quale è rappresentativo dei seguenti elementi:

- Fondo indennità fine mandato Sindaco euro 6.969,58;
- Posizione con società A & T 2000 SPA euro 65.890,08 per contenzioso competenze servizi sociali addebitati;

- Fondo spese legali euro 10.000,00;

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto a trasmettere alla Regione FVG, la certificazione del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione IMU	68.333,16	44.856,91	65,64%	23.476,25	20.253
Totale	68.333,16	44.856,91	65,64%	23476,25	20.253,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	49.323,83	
Residui riscossi nel 2017	3.109,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6,70	
Residui al 31/12/2017	46.208,04	93,68%
Residui della competenza	23.476,25	
Residui totali	69.684,29	
FCDE al 31/12/2017	66.049,00	94,78%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	51.885,01	47.689,65	50.089,36
Riscossione	51.885,01	47.689,65	50.089,36

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 in conto capitale.

12

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	15.294,56	13.239,67	12.302,55
riscossione	6.352,06	6.372,57	9.954,49
%riscossione	41,53	48,13	80,91

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	13.046,30	
Residui riscossi nel 2017	261,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	12.785,20	98,00%
Residui della competenza	2.348,06	
Residui totali	15.133,26	
FCDE al 31/12/2017	12.485,20	0,83

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	126.948,40	217.798,29	-90.849,89	58,29%
servizi cimiteriali	7.133,39	15.206,19	-8.072,80	46,91%
Impianti sportivi	8.348,00	44.555,83	-36.207,83	18,74%
Musei e pinacoteche	508,00	17.194,73	-16.686,73	2,95%
altri servizi	32.666,10	151.882,81	-119.216,71	21,51%
Totali	175.603,89	446.637,85	-271.033,96	39,32%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	882.438,09	830.823,00	-51.615,09
102	imposte e tasse a carico ente	65.243,07	60.666,81	-4.576,26
103	acquisto beni e servizi	1.702.175,78	1.645.049,43	-57.126,35
104	trasferimenti correnti	713.602,55	524.528,04	-189.074,51
105	trasferimenti di tributi			0,00
107	interessi passivi	153.741,15	137.116,15	-16.625,00
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate	9.959,60	2.008,07	-7.951,53
110	altre spese correnti	82.203,73	94.550,77	12.347,04
TOTALE		3.609.363,97	3.294.742,27	-314.621,70

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli nazionali e regionali in materia e in particolare:

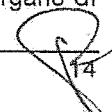
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dalla L.R. 18/2015 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101		827.608,00
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		51.581,00
Altre spese:cantieri lavoro		5.079,00
Altre spese: personale convenzione		3.348,00
Totale spese di personale (A)	951.727,00	887.616,00
(-) Componenti escluse (B) cantieri lavoro - quote finanziate		4.723,00
(-) Altre componenti escluse: personale convenzione		37.407,00
di cui rinnovi contrattuali		2.830,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	951.727,00	845.486,00

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di



revisione ha espresso parere in data 14 febbraio 2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Si informa che l'Ente, NON avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 è tenuto al rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 455,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 137.116,15 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,21%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che il valore espresso in bilancio di euro 112.847,65 è rappresentato nel documento in esso allegato "prospetto spese in conto capitale per incremento attività finanziarie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	5,25%	4,63%	3,51%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.855.675,09	3.682.478,31	3.253.388,16
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	- 514.459,43	- 429.090,15	- 414.142,25
Estinzioni anticipate (-)	- 658.737,35	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	3.682.478,31	3.253.388,16	2.839.245,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	202.459,07	153.741,15	137.116,15
Quota capitale	514.459,43	429.090,15	414.142,25
Totale fine anno	716.918,50	582.831,30	551.258,40

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente NON ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

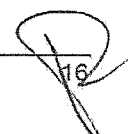
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	3.596,22	14.185,96	17.417,41	198.957,74	78.863,27	357.848,37	670.868,97
2	-	-	-	-	904,34	90.488,40	91.392,74
3	-	-	972,00	12.065,20	16.092,00	105.010,08	134.139,28
4	-	-	-	974,35	-	28.544,58	29.518,93
6	12.239,48	-	-	-	-	-	12.239,48
7	1.911,88	732,42	807,88	747,48	1.144,57	13.297,15	18.641,38
totale	17.747,58	14.918,38	19.197,29	212.744,77	97.004,18	595.188,58	956.800,78

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

 16

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	11.727,80	3.000,00	2.000,00	4.339,63	15.561,42	303.606,15	340.235,00
2	4.222,31	-	-	-	3.026,21	22.826,27	30.074,79
3	-	-	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-	-	-
7	7.939,70	2.423,52	1.339,20	1.303,86	4.467,58	27.335,10	44.808,96
totale	23.889,81	5.423,52	3.339,20	5.643,49	23.055,21	353.767,52	415.118,75

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio e NON sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETÀ PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	Note
	Residui Attivi	contabilità della società	Residui Passivi	contabilità della società	
A & T 2000 SPA		65.890,08	238.502,00	3.176,70	a
NET spa		25.470,59	39.336,02		b
CAFC SPA	78.062,53	-		78.062,53	c

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

a_ il servizio è cessato il 31/12/2013 tuttavia l'Ente ha continuato ad emettere fattura addebitando i costi sociali per gli anni successivi. In riferimento a tale riconciliazione si rileva che dal bilancio A&T 2000 spa al 31/12/2017 emerge un debito dell'Ente di euro 238.502,00 non conciliabile con il dato contabile di bilancio dell'Ente di debito pari a 65.890,08 e credito per eccedenze pagate anni 2012 di euro 3.176,70.

Il revisore ha preso atto dell'esistenza di un contenzioso tra le parti in riferimento all'addebito delle spese generali della società in house la quale peraltro, per scelta dell'Ente, non svolge da molti anni il servizio raccolta rifiuti. L'Ente ha comunicato alla società la volontà al recesso della quota ma formalmente la società A&T2000 spa non ha ad oggi dato seguito alla richiesta.

b - la differenza è stata regolarizzata nell'anno 2018.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

12

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/10/2017;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. L'indicatore di tempestività anno 2017 è di 31,04 giorni. L'importo dei pagamenti posteriori alla scadenza è di euro 786.502,39. Il revisore ritiene che la migliore organizzazione interna possa determinare il miglioramento del rispetto dei tempi di pagamento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
A componenti positivi della gestione	5.037.941,69	3.902.701,57
B componenti negativi della gestione	4.056.974,69	3.681.282,90
Risultato della gestione	980.967,00	221.418,67
C Proventi ed oneri finanziari	- 135.529,16	- 127.316,82
proventi finanziari	18.211,99	9.799,33
oneri finanziari	153.741,15	137.116,15
D Rettifica di valore attività finanziarie	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Risultato della gestione operativa	845.437,84	94.101,85
E proventi straordinari	109.449,06	73.368,87
E oneri straordinari	18.649,16	73.471,86
Risultato prima delle imposte	936.237,74	93.998,86
IRAP	64.003,96	59.294,25
Risultato d'esercizio dopo le imposte	872.233,78	34.704,61

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva una rilevante variazione del risultato di gestione. Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è derivato essenzialmente dalla riduzione della voce "proventi da trasferimenti correnti e contributi agli investimenti" di euro 996.966,84.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
694.380,00	620.553,22	625.442,06

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	3.570,48	4.886,83	1.316,35
Immobilizzazioni materiali	17.102.032,84	16.515.361,12	- 586.671,72
Immobilizzazioni finanziarie	623.482,60	1.508.422,26	884.939,66
Totale immobilizzazioni	17.729.085,92	18.028.670,21	299.584,29
Rimanenze	0,00	0,00	-
Crediti	800.296,94	629.206,09	- 171.090,85
Altre attività finanziarie	0,00		-
Disponibilità liquide	1.420.243,01	1.410.336,27	- 9.906,74
Totale attivo circolante	2.220.539,95	2.039.542,36	- 180.997,59
Ratei e risconti	17.140,34	14.710,43	- 2.429,91
Totale dell'attivo	19.966.766,21	20.082.923,00	116.156,79
Passivo			
Patrimonio netto	13.244.058,51	14.214.317,90	970.259,39
Fondo rischi e oneri	65.890,08	82.859,66	16.969,58
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	-
Debiti	4.136.326,55	3.254.364,66	- 881.961,89
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.520.491,07	2.531.380,78	10.889,71
Totale del passivo	19.966.766,21	20.082.923,00	116.156,79
Conti d'ordine	125.788,11	109.680,40	- 16.107,71

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio NON è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato economico dell'esercizio	+/-	34.704,61
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	50.089,36
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	884.939,66
con il metodo del patrimonio netto		
rettifiche anno 2016		525,76
variazione al patrimonio netto		970.259,39

Il patrimonio netto è così suddiviso:

		imposto
	PATRIMONIO NETTO	14.214.317,90
I	Fondo di dotazione	- 3.290.969,16
II	Riserve	17.470.582,45
a	da risultato economico di esercizi precedenti	290.949,68
b	da capitale	525,76
c	da permessi di costruire	50.089,36
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16.244.077,99
e	altre riserve indisponibili	884.939,66
III	risultato economico dell'esercizio	34.704,61

121

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

Essendo stato determinato un Fondo di dotazione negativo, il revisore raccomanda l'Ente di utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti: 82.859,66

	importo
fondo per controversie	65.890,08
fondo per Indennità Sindaco	6.969,58
fondo per altre passività potenziali probabili	10.000,00
totale	82.859,66

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono riportati gli impegni su esercizi futuri e identificano la contabilizzazione del FPV di uscita.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione NON viene evidenziata l'analisi delle entrate derivanti da attività accertativa e la movimentazione dei residui.

Nella relazione NON vengono trattati in specifico capitolo i contenziosi in essere.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti ribadisce la necessità che siano risolte le criticità organizzative degli uffici con particolare riferimento al servizio finanziario sezione ragioneria, tributi e personale.

Il supporto temporaneo al servizio con figure professionali qualificate esterne ha permesso la stesura di questo documento ed il suo completamento.

Il revisore in relazione alle nuove assunzioni in corso raccomanda l'Ente di rendere questo supporto professionale continuativo e stabile nel tempo al fine di permettere l'adeguato inserimento del nuovo personale ed il conseguente miglioramento dell'organizzazione dell'ufficio finanziario il quale già da tempo è in grave sofferenza.

UTI

Il revisore ritiene che il concreto e fattivo supporto della sovra struttura UTI Torre potrà permettere di normalizzare le funzionalità interne dell'Ente. Ad oggi tuttavia non sono visibili i vantaggi a favore dell'Ente derivanti da questa sovra struttura.

Il revisore ritiene inoltre che eventuali nuovi assetti non siano facilmente assorbibili nel breve periodo ma gli effetti concreti positivi li potremo verificare in futuro solo se condivisi nelle finalità e negli obiettivi da tutti gli attori del sistema.

Obiettivi finanza pubblica

In riferimento al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, si riscontra altresì la difficoltà concreta dell'Ente di programmare i lavori pubblici. La carenza di personale dedicato, la complessa applicazione della normativa (codice degli appalti) ha comportato un appesantimento nell'unità operativa con il conseguente rallentamento dell'esecuzione delle opere previste.

Questa situazione di difficoltà ha permesso comunque il rispetto degli obiettivi, ma non con i dati previsionali e questo ha generato un eccesso di rispetto.

Il limite evidenziato ha determinato una ulteriore criticità conseguenziale ovvero l'incapacità tempestiva di cedere spazi finanziari a favore di altri Enti.

Questa nuova filosofia gestionale potrà essere applicata con una programmazione definita tempestivamente e con uno staff tecnico condiviso anche nella sovra struttura UTI Torre in grado di sostenere i programmi presentati.

Contenzioso società Partecipata A&T 2000 spa

Il revisore ha preso atto che pur avendo inviato comunicazione di recesso delle quote possedute di fatto le stesse non sono state ad oggi ancora cedute.

L'Ente ha avviato una causa civile in riferimento agli addebiti dei costi generali della società successivamente alla data di revoca del servizio. Il Tribunale Ordinario delle Imprese di Trieste ha rigettato la domanda di accertamento negativo (sentenza n.267/2017 del 10/04/2017); l'Ente ha avviato ricorso in riferimento alla sopra citata sentenza. Il revisore NON ha potuto ricevere un parere dal legale che segue la causa; il revisore ha riscontrato una discordanza tra quanto evidenziato quale debito dovuto dall'Ente verso A&T2000 nella propria contabilità con quanto indicato a bilancio dalla società partecipata. Il revisore ha preso atto di fatturazioni emesse dalla società partecipata ma respinte dall'Ente.

Il revisore è stato informato che è in corso un'attività legale volta alla definizione in via transattiva del contenzioso in essere. Qualora tale attività nel breve periodo (entro data di assestamento generale di bilancio 2018) non portasse ad un risultato concreto il revisore ritiene necessario e prudentiale per gli equilibri di bilancio dell'Ente di procedere ad un accantonamento per tale differenza dell'avanzo libero 2017 di bilancio.

Generale

Il revisore in relazione alle nuove disposizioni normative consiglia la revisione del regolamento di contabilità in uso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Povoletto, li 21/08/2018

L'Organo di revisione

